

## PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### SCUOLA PRIMARIA

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Il presente Piano, redatto per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come Piano *Didattica Digitale Integrata* di Istituto. In tale piano le tecnologie sono considerate uno strumento utile per facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo degli alunni.

A tal proposito, si ritiene necessario approfondire i percorsi di formazione e aggiornamento sull'uso delle nuove tecnologie e metodologie.

I docenti si impegnano a rispettare quanto segue:

<b>STRUMENTI IN USO</b>	Per le attività di DDI si utilizzeranno gli strumenti ufficiali dell'Istituto: 1. RES per la programmazione delle attività settimanali. 2. Piattaforma G-Suite di Istituto per la condivisione dei materiali didattici con gli alunni (caricamento materiali, interazione con alunni, restituzione materiali).
<b>RIMODULAZIONE DELLE PROGETTAZIONI</b>	La riprogettazione delle attività già programmate, finalizzata alle nuove pratiche DDI, verrà rimodulata nei Consigli di Interclasse. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento della classe, secondo le linee guida condivise dal Gruppo Curricolo, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel PEI; inoltre sono da supporto al gruppo classe intervenendo su quegli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
<b>REGISTRAZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>	1.Lo strumento privilegiato di comunicazione scuola-famiglia sarà il RES, che consente a tutti gli alunni, indistintamente, di essere informati sugli appuntamenti e sulle attività da svolgere. 2.Tutte le attività svolte dal team docenti saranno registrate sul RES sezione AGENDA: in tale spazio ciascun docente provvederà a fornire indicazioni sul proprio intervento (video conferenza, esercizi e letture sui libri di testo degli alunni); nella sezione MATERIALE DIDATTICO si rimanda a Classroom la visione di file e di tutto il materiale necessario. 3.Gli alunni e le famiglie saranno invitati a consultare il RES sezione AGENDA per tenersi aggiornati sulle attività proposte dai docenti della classe. 4. Inoltre le attività proposte alle famiglie saranno registrate dai docenti settimanalmente nella sezione crono programma all'interno del RES.
<b>MODALITÀ DI INTERVENTO</b>	Saranno assicurate almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime), organizzate in maniera flessibile, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli

gruppi, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Nella predisposizione delle attività didattiche sarà garantita un'opportuna alternanza tra le discipline nell'arco della settimana, senza eccedere nella numerosità delle proposte quotidiane e tenendo in considerazione con quanto riprogrammato.

A tal fine, la **Scuola Primaria** deve rimodulare l'orario di intervento per offrire attività sincrone ed asincrone in maniera proporzionale e per far sì che non ci siano sovrapposizioni di video lezioni con la scuola secondaria di I grado in orario antimeridiano. Pertanto le video lezioni saranno effettuate durante le ore antimeridiane dalla scuola secondaria di I grado, durante le ore pomeridiane dalla scuola dell'infanzia e primaria.

Pertanto, le discipline sono state aggregate in ambiti disciplinari:

**Ambito linguistico/espressivo:**

*italiano*

*storia*

*geografia*

*inglese*

Nell'ambito linguistico/espressivo le attività destinate alla videoconferenza non potranno superare i 40 minuti giornalieri per singola disciplina.

In ogni caso le videolezioni, necessarie per spiegazioni/chiarimenti/restituzione non potranno superare le 2h/sett. per disciplina afferente all'ambito (es. 4 videolezioni da 30 minuti circa).

**Ambito matematico/scientifico**

*Matematica*

*Scienze*

Nell'ambito logico-matematico, le attività destinate alla videoconferenza non potranno superare i 40 minuti giornalieri per singola disciplina.

In ogni caso le videolezioni, necessarie per spiegazioni/chiarimenti/restituzione non potranno superare le 2h/sett. per disciplina afferente all'ambito (es. 4 videolezioni da 30 minuti circa).

**Religione:**

Nella disciplina I.R.C., le attività destinate alla videoconferenza saranno al massimo 1 da 40 minuti/bisett.li.

Ciascun docente avrà cura di dedicare uno spazio per **Arte e Immagine – Tecnologia – Musica, Educazione Fisica, Educazione Civica** all'interno del proprio ambito, destinando possibilmente le ore di videolezione alle discipline fondanti di ciascun ambito.

**Laboratorio di Italiano - Laboratorio di Matematica**

Nelle classi in cui sono state programmate attività di laboratorio i docenti sceglieranno liberamente l'ora o le ore da destinare a tale approfondimento nella programmazione settimanale.

*Riguardo all'uso del video per tutte le attività si raccomandano genitori e docenti di vigilare affinché siano osservati scrupolosamente i tempi di pausa che le attività effettuate mediante terminali/video richiedono: tra*

*una lezione e l'altra ed, in generale, tra un'attività ed un'altra effettuare una congrua pausa, di almeno quindici minuti.*

2. La sezione AGENDA del RES sarà oggetto di consultazione periodica da parte del team classe e del coordinatore per evitare l'assegnazione eccessivamente gravosa di compiti agli alunni.
3. Ciascun docente programmerà le attività di ogni classe secondo un piano di lavoro settimanale in cui saranno segnalati:
  - a. la settimana di riferimento
  - b. la classe
  - c. la disciplina d'intervento
  - d. l'attività proposta (specificando sincrona/asincrona)
  - e. organizzazione dell'attività: modi, strumenti e materiali (videoconferenza, audio - video lezione, lezione online, materiali digitali autoprodotti, libro di testo ecc.)
  - f. compiti assegnati, tempi di esecuzione
  - g. modalità di restituzione e autovalutazione (feedback, correzione collettiva, conversazioni)
  - h. valutazione (per i compiti significativi)
4. La restituzione degli elaborati potrà avvenire solo tramite G-Suite nella sezione restituzione compiti.
5. Per l'invio di materiali per la didattica agli alunni, il team classe utilizzerà la sezione G-Suite. Gli alunni saranno informati sulla tipologia di attività o di materiale proposti dai docenti attraverso la loro registrazione nella sezione AGENDA del RES.
6. Il team classe, sentito il coordinatore, provvederà a fare in modo che i contatti con gli alunni e le modalità di interazione avvengano nel rispetto dei tempi delle famiglie.
7. Ogni docente avrà cura di comunicare nella sezione AGENDA del RES una programmazione settimanale degli interventi e delle attività richieste, specificando le modalità di interazione e rispettando l'organizzazione oraria stabilita.

VALUTAZIONE  
DELLE ATTIVITÀ

*“La nota n. 388 del 17 marzo esplicita che se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione a procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.*

Nella nuova situazione didattica il docente ha un ruolo di mediatore, di aiuto e l'alunno ha in carico, più di prima, il proprio apprendimento: egli dovrà richiamare forti abilità di gestione del tempo, elevata motivazione al proprio apprendimento, abilità di autogestione, capacità di formulare un proprio piano di lavoro per conseguire l'obiettivo una volta che un compito didattico è stato assegnato. Su questi aspetti sarà importante sollecitare l'autovalutazione dell'alunno, fornendogli un feedback continuo ed indicazioni su come procedere.

- |  |   |
|--|---|
|  | <ol style="list-style-type: none"><li>1. la correzione avrà un valore formativo, indicherà il percorso da seguire e gli errori da evitare, valorizzerà i successi ed incoraggerà i miglioramenti (restituzione collettiva o individuale);</li><li>2. le modalità di valutazione saranno condivise con gli alunni: la restituzione dei compiti più significativi sarà corredata da un commento del docente, visibile alle famiglie;</li><li>3. la valutazione della DDI esplicherà gli indicatori di sviluppo delle abilità, conoscenze e competenze nonché del comportamento, organizzandoli sui quattro livelli di padronanza (avanzato, intermedio, base, iniziale);</li><li>4. si rileveranno i percorsi e i progressi di ciascun alunno nel determinato periodo in una specifica griglia di osservazione, in riferimento ai 4 livelli di acquisizione;</li><li>5. ciascun docente potrà proporre agli alunni compiti accessibili (esercizi guidati e con riduzione graduale dell'aiuto), esercizi interattivi on line, questionari con Moduli Google, simulazioni delle prove Invalsi disponibili online, materiale didattico prodotto dal docente;</li><li>6. le interrogazioni prenderanno la forma di 'conversazioni a tema', in modo da fornire una riflessione sul percorso di studio.</li></ol> <p>Tutte le procedure elencate saranno adattate o modificate in ragione di specifiche necessità di alunni e docenti e in relazione alla normativa che giungerà alle Istituzioni scolastiche da parte del MINISTERO DELL'ISTRUZIONE.</p> |
|--|---|

I docenti di SCUOLA PRIMARIA